

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	94164020367
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE
Nome RPCT	VALERIO
Cognome RPCT	FIORAVANTI
Qualifica RPCT	DIRETTORE DELL'ENTE, DIRIGENTE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile della Transizione Digitale (RTD) Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari (UPD)
Data inizio incarico di RPCT	28/07/2014
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Giuliano Pozzi
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Le indicazioni contenute nella sottosezione RCT del Piao sono state complessivamente attuate nelle previsioni. Essendo l'Ente di dimensioni particolarmente ridotte in termini di personale, non si sono riscontrate criticità. A fine 2024 è stata effettuata una selezione interna dell'Ente per l'attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione per l'anno 2025. L'Amministrazione ha scelto di dare maggiore responsabilità ai funzionari sopra indicati attraverso l'attribuzione a operare su tutte le procedure anche con potere di spesa nei limiti previsti dal codice dei contratti pubblici. Resta in capo al direttore la stipula dei contratti di importo superiore ai 40mila euro.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Nel 2025 è stata erogata la formazione generale sul tema della prevenzione della corruzione a tutto il personale. Non è stato possibile organizzare la rotazione del personale proprio in considerazione delle poche unità in servizio e per la invariabilità delle figure apicali.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT, coincidente con il Direttore dell'Ente, unica figura dirigenziale, ha svolto un ruolo di impulso e coordinamento delle azioni necessarie per la prevenzione dei rischi del manifestarsi di eventi corruttivi. Utile supporto al RPCT è pervenuto dalla collaborazione dei Responsabili dei Servizi dell'Ente e dalle altre unità di personale non apicale comunque coinvolte nei procedimenti. Ulteriore impulso è arrivato attraverso la conferma della validità dei percorsi di certificazione intrapresi dall'Ente a seguito di audit di terza parte: - CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile); - ISO 14001:2015 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale e la connessa registrazione EMAS - certificazione forestale di gruppo secondo gli standard FSC e PEFC con il Parco Nazionale Appennino-Tosco-Emiliano come capofila, a dimostrazione della trasversalità e apertura verso l'esterno dell'operato dell'Ente. Alcune nuove misure di finanziamento regionale straordinario hanno permesso ulteriormente di confrontarsi e di verificare la correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente nel suo complesso e a più livelli, non solo interni, ma anche, e soprattutto, in confronto con l'esterno.

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	La congestione delle attività amministrative quotidiane e relativi adempimenti obbligatori si contrappone rispetto alle risorse di personale effettivamente in servizio. Si ricorda che dal 2016 sono accresciute le competenze territoriali e gestionali dell'Ente che hanno trovato ulteriore aumento di azioni nel corso del 2018 e ulteriormente in relazione alle nuove disposizioni di cui alla Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 4-2021, e da ultimo rispetto alle decisioni della Regione Emilia-Romagna di cui alla Delibera di Giunta n. 1562/2024. Nel corso dell'anno 2019 non si sono registrati aumenti nelle unità di personale rispetto all'aumento di 3 unità avvenuto nel 2018; nel 2020 si è dovuto tamponare con n. 3 somministrazioni temporanee di lavoratori interinali, divenute 4 nel 2022, e sul finire dell'anno con una assunzione a tempo parziale e determinato ex L. 68/1999. In controtendenza è da rilevare al termine del 2021 la presenza di n. 3 unità in meno di personale che per vari motivi è venuta a calare (pensionamento, astensione volontaria, mobilità), riportando l'Ente in una condizione di criticità. Nel 2022 non si sono registrate ulteriori modifiche nelle figure di personale in servizio, ma è stata effettuata una pianificazione per l'aumento in forma stabile di unità attraverso più concorsi pubblici in fase di svolgimento. Nel 2023 a fronte di un calo di n. 3 unità (2 per termine contrattuale del contratto a tempo determinato, 1 per trasferimento ad altra Amministrazione), sono state effettuati dei bandi di concorso e sono entrate in servizio n. 4 nuove unità (di cui una ex L. 68/1999) e n. 1 è rientrata dall'aspettativa, avendosi così un aumento complessivo di una unità rispetto al periodo precedente. Nel 2024 per far fronte alle necessità impellenti di gestione del territorio sono state bandite più procedure e sono state assunte complessivamente n. 3 figure a tempo indeterminato; una ulteriore figura è stata assunta a seguito di scorrimento di graduatoria presso altra amministrazione, e due unità sono state passate da un part time a tempo pieno; infine una figura ha terminato la propria attività per pensionamento. Complessivamente si è avuto un aumento di n. 3 unità rispetto all'anno precedente. Nel 2025 è stata assunta una figura in sostituzione del dipendente che ha terminato la propria attività per pensionamento, una figura è passata da part time a tempo pieno ed è stata assunta una figura part time tramite contratto di somministrazione. Le attività sono in costante aumento per competenza e per sempre maggior quantità, e qualità, dei servizi resi a favore del territorio.
-----	--	---

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	

2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	Si	Per quanto concerne i "Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, valutazioni di incidenza, licenze, registrazioni, dispense, permessi)" sono presenti due note (A e B) di approfondimento e chiarificazione nella sezione 3.3 RCTdel Piao 2025-2027
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	per quanto concerne i seguenti argomenti: - Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, - Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, si precisa che sono eventi non riscontrabili nel processo di competenza dell'Ente.
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (<u>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</u>)	Si (indicare con quali Responsabili)	Responsabili dei Servizi dell'Ente, n. 2 dell'Area Amministrativo-contabile (Finanziario, Segreteria) e n. 3 dell'Area Tecnica (Pianificazione, Tecnico, Vigilanza)

3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate	- cultura interna della trasversalità delle competenze e dei processi/procedimenti; questo sistema interno aumenta la condivisione dei processi, abbassando la possibilità del rischio corruttivo - confronto procedurale fra i responsabili dei servizi stimolando da un lato la condivisione sugli atti e sulla correttezza del procedimento amministrativo e dall'altro favorire un controllo sulle varie fasi del processo amministrativo - coinvolgere le figure di personale non apicale per la gestione dell'intero iter procedurale	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Provvedimenti amministrativi (delibere, determine, decreti presidenziali, valutazioni di incidenza), bandi di gara e contratti e collegamento con BDNCP, contributi a terzi, personale, pagamenti, concorsi pubblici, regolamenti amministrativi e tecnici.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	interventi sul territorio, sanzioni amministrative, compensi/rimborsi per amministratori, concorso pubblico
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	il monitoraggio interno viene svolto durante tutto l'arco dell'anno su base mensile e su tutte le tipologie di dati da pubblicare
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	gli atti riferiti ai due progetti finanziati su fondi PNRR, bando NBFC del CNR, sono stati regolarmente pubblicati nella sezione provvedimenti, in quanto l'Ente non è destinatario diretto dei fondi assegnati al Centro Nazionale della Biodiversità. Le informazioni su due progetti sono presenti nelle pagine web dedicate dell'Ente

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento nel complesso è medio-alto. L'Ente pubblica la totalità dei provvedimenti adottati, i dati obbligatori e una serie di ambiti e/o informazioni aggiuntive. Dato il numero ristretto di unità di personale impiegato nell'Ente ed in particolare nel Servizio che gestisce la trasparenza (n. 2 unità in totale a tempo pieno per la gestione complessiva dell'intera mole di dati pubblicati sia per il controllo sia per la pubblicazione), si riscontrano alcune problematiche temporali per il continuato e costante aggiornamento di alcune sezioni.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Tutti i dipendenti hanno svolto 3 ore di formazione obbligatoria sul tema della prevenzione della corruzione, nonché ulteriori 37 ore di aggiornamento professionale e specifico.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	Regione Emilia-Romagna tramite portale Self-PA
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Formel Srl
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		La formazione è stata somministrata in modalità telematica ed ha riguardato in generale i temi della prevenzione della corruzione, aspetti normativi, etica comportamentale, etc. rivolta a tutto il personale dell'Ente. Con deliberazione n. 28 del 17/04/2025 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti e successivamente è stata organizzata una giornata durante la quale il Responsabile del Servizio Personale ha illustrato ai dipendenti il contenuto del documento
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	Direttore

6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		22	Al 31/12/2025 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato sono: - n. 20 a tempo indeterminato e pieno - n.2 a tempo indeterminato e part-time, di cui n.1 part-time orizzontale e n.1 part-time verticale Nel corso del 2025 è stato assunto un dipendente tramite mobilità esterna volontaria ed è stato trasformato un rapporto di lavoro da part-time verticale a tempo pieno Sono stati assunti a tempo determinato n. 3 stagionali (guardiaparco) inoltre è stato assunto un dipendente tramite contratto di somministrazione part-time Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 65 del 05/11/2025 è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle risorse umane dell'Ente a partire dal 2026
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025		Essendo in organico n. 1 solo dirigente la possibilità di rotazione non è attuabile
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento		0	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		a campione
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013			
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		Sono state acquisite le dichiarazioni previste dalla normativa e non si sono riscontrati elementi di incompatibilità per gli amministratori, per il dirigente e per i responsabili dei servizi. Nessuna violazione accertata
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI			
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì		strumenti regolamentari interni dell'Ente
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No		
10	TUTELA DI CHI SEGNA LA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)			
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì		è stata attivata predisposta apposita procedura per le modalità di tutela del whistleblower; è stata confermata la funzionalità dell'apposita piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing. Nel corso del 2026 verificheremo l'aggiornamento alle LLGG di cui alla delibera n. 478/2025

10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	Il nuovo Codice di Comportamento è stato approvato con deliberazione n. 28 del 17/04/2025
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Sì	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	

12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		

13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Sì, con misure diverse	
16	CONFLITTO DI INTERESSI		
16.A	Indicare se sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori	Sì	
16.B	Indicare se nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi	No	
17	RASA		
17.A	Indicare se è prevista la verifica periodica dei dati inseriti in AUSA	Sì	
18	MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI		
18.A	Indicare se sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti	Sì	

18.B	Indicare se sono stati individuati casi di mancato rispetto dei tempi procedurali	No	
------	---	----	--